



# **COMUNE DI CARPEGNA**

**Provincia di Pesaro e Urbino**

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE ANNO 2019**

*Articoli 231 e 232 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000  
Articolo 11, comma 6, ed Allegato n. 1 e 4/3 al Decreto Legislativo n. 118/2011*

## *Analisi tecnica della gestione finanziaria e dei servizi*

### **PREMESSA**

La presente relazione, redatta dalla Giunta ai sensi dell'articolo 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni, afferisce al Rendiconto della gestione 2019.

### **DATI GENERALI SULLA POPOLAZIONE E SUL TERRITORIO**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Popolazione al 31/12	1.689	1.668	1.655
Dipendenti	12	11	11

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Superficie totale del Comune (ha)	2.831	2.831	2.831
Superficie urbana	150	150	150
Lunghezza delle strade esterne (km)	28	28	28
<i>di cui territorio montano (km)</i>	28	28	28
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	2	2	2
<i>di cui in territorio montano (km)</i>	2	2	2

## **IL CONTO DEL BILANCIO**

Il conto del bilancio è il documento contabile del rendiconto che rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria, con riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione; in particolare, mette in evidenza i risultati in termini di accertamenti e impegni rispetto alle previsioni di bilancio per quanto attiene alla gestione di competenza, il grado di riscossione delle entrate e la velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza che in quella dei residui, i livelli di composizione dei risultati finanziari di amministrazione, della gestione di competenza e di quella dei residui.

Le principali attività svolte nel corso del 2019 ed i loro riflessi in termini finanziari, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

ENTRATE	Accertamenti	INCASSI		SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI	
		COMP	RES			COMP	RES
Fondo cassa al 01/01/2019			302.290,24				
Utilizzo Avanzo di Amm/ne	6.472,08			Disavanzo di amm/ne	€18.350,23		
F.P.V. Parte corrente	12.108,46						
F.P.V. Parte capitale	0,00						
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	1.178.922,30	1.154.781,75		TIT. 1 - Spese correnti	1.277.967,40		1.341.972,32
TIT. 2 - Trasferimenti	103.809,67	92.837,52		F.P.V. Parte corrente	11.143,41		0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	204.981,86	197.057,24		TIT. 2 - Spese in C/capitale	237.540,31		867.522,10
TIT. 4 - Entrate C/capitale	234.282,49	822.860,99		F.P.V. Parte capitale	0,00		0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione attività fin.	0,00	75.928,70		TIT. 3 - Spese da riduzione attività fin.	0,00		0,00
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>1.721.996,32</b>	<b>2.343.466,20</b>		<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>1.526.651,12</b>		<b>2.209.494,42</b>
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00		TIT. 4 - Rimborso Prestiti	58.379,83		58.379,83
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00		TIT. 5 - Chiusura anticip. da ist. Tesoriere	0,00		0,00
TIT. 9 - Entrate C/terze e partite di giro	284.601,69	284.601,69		TIT. 7 - Spese C/terze e partite di giro	284.601,69		289.407,33
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>2.025.178,55</b>	<b>2.930.358,13</b>		<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>1.887.982,87</b>		<b>2.557.281,58</b>
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO	137.195,68		373.076,55
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>2.025.178,55</b>	<b>2.930.358,13</b>		<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>2.025.178,55</b>		<b>2.930.358,13</b>

Tali valori sono stati determinati dalla ordinaria ed istituzionale attività dell'ente.

#### **Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio**

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare ai sensi dell'articolo 231, comma 1, del TUEL e dell'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118/2011.

## **CRITERI DI FORMAZIONE**

Il Rendiconto della gestione 2019 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli articoli 227 e successivi del TUEL e dei Postulati di cui all'allegato n.1 del Decreto Legislativo n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria.

## **LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO LA GESTIONE FINANZIARIA**

### **PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ESERCIZIO**

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 28.03.2019.

Nel corso dell'esercizio risultano essere stati adottati i seguenti provvedimenti di variazione:

#### **Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale**

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 02.07.2019 “Variazione al Bilancio di Previsione 2019/2021”;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29.07.2019 “Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019, ai sensi degli articoli 175, comma 8 e 193, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000”;

#### **Variazioni di bilancio di competenza della Giunta Comunale**

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 05.09.2019 – Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2019/2021 con conseguente adeguamento del P.E.G. 2019/2021 (Ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 14.10.2019);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 14.10.2019 – Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2019/2021 con conseguente adeguamento del P.E.G. 2019/2021 (Ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 51 del 11.12.2019);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 28.11.2019 – Variazione urgente al Bilancio di Previsione 2019/2021 con conseguente adeguamento del P.E.G. 2019/2021 (Ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 del 11.12.2019);
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 02.04.2019 - Riaccertamento ordinario e reimputazione dei residui 2018. Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato 2018 e conseguenti variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 08.06.2020 - Riaccertamento ordinario e reimputazione dei residui 2019. Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato 2019 e conseguenti variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021.

#### **Determinazioni dei Responsabili**

- Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 58 del 10.04.2019 “Allestimento multimediale e arredi Scuola Secondaria di primo grado “Falconieri” e Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 – Annualità 2019 – Art. 175, comma 5-quater, lettera a), del Decreto Legislativo n. 267/2000”;

#### **Prelevamenti dal fondo di riserva**

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 17.01.2019.
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 19.12.2019.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 29.07.2019 si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2019:

- non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di cassa né all'utilizzo di somme vincolate;
- non sono stati contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- sono state rilasciate dai Responsabili di Servizio le attestazioni riguardanti l'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio nonché l'insussistenza di possibili spese legate ad un esito negativo di un contenzioso nato in assenza o in presenza di un'obbligazione già sorta;
- gli agenti contabili in attuazione dell'art. 226 e 233 del T.U.E.L, hanno reso il conto della loro gestione, allegando la relativa documentazione. In data 13.05.2020, con determinazione n. 59, il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ha provveduto alla presa d'atto e parificazione dei relativi conti.

Con particolare riferimento alle attività ed agli atti preliminari alla predisposizione del rendiconto della gestione 2019 si precisa che il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, con determinazione n. 67 del 03.06.2020, ha proceduto, con la collaborazione dei Responsabili di Area – ognuno per la propria competenza, all'analisi puntuale di tutti gli impegni ed accertamenti iscritti nella Gestione Competenza e nella Gestione Residui del Bilancio dell'Ente, al fine di sottoporre le risultanze dell'attività di verifica alla Giunta Comunale per la relativa approvazione.

In seguito, la Giunta Comunale con deliberazione n. 19 del 08.06.2020 ha provveduto alla verifica dei residui attivi e passivi finalizzata alla revisione delle ragioni del mantenimento in bilancio, in tutto od in parte, degli stessi e della loro corretta imputazione; allo stesso tempo sono stati variati gli stanziamenti necessari alla reimputazione degli impegni cancellati, disponendo l'impegno all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili. Contestualmente a tale atto sono state di conseguenza approvate le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019/2021, al fine di consentire la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2019 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato.

### RIEPILOGO ENTRATE - ANNO 2019

Tit.	Descrizione	Previsione iniziale A	Previsione definitiva B	% Scost. C=B/A	Accertamenti D	% Realizzo E=D/B	Riscossioni F	Residuo G=D-F
	Avanzo	0,00	6.472,08	0,00	0,00			
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	12.108,46	0,00				
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00				
1	Titolo I - Entrate tributarie	1.161.067,37	1.170.945,16	100,85	1.178.922,30	100,68	1.140.619,19	38.303,11
2	Titolo II - Trasferimenti correnti	100.089,36	123.441,53	123,33	103.809,67	84,10	75.796,92	28.012,75
3	Titolo III - Entrate extratributarie	175.635,15	238.715,76	135,92	204.981,86	85,87	178.373,45	26.608,41
4	Titolo IV - Entrate in conto capitale	335.155,26	411.355,26	122,74	234.282,49	56,95	164.282,49	70.000,00
5	Titolo V - Riduzione Attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Titolo VI - Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	1.000.000,00	1.000.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Titolo IX - Servizi contro terzi	3.502.500,00	3.502.500,00	100,00	284.601,69	8,13	284.601,69	0,00
	<b>Totale</b>	<b>6.274.447,14</b>	<b>6.465.538,25</b>	<b>103,05</b>	<b>2.006.598,01</b>	<b>335,73</b>	<b>1.843.673,74</b>	<b>162.924,27</b>

## RIEPILOGO SPESE - ANNO 2019

Tit.	Descrizione	Previsione iniziale A	Previsione definitiva B	% Scost. C=B/A	Impegni D	% Realizzo E=D/B	Pagamenti F	Residuo G=D-F
1	Titolo I - Spese correnti	1.342.680,44	1.422.405,20	105,94	1.277.967,40	89,85	974.966,85	303.000,55
2	Titolo II - Spese in conto capitale	352.590,38	463.902,99	131,57	237.540,31	51,20	87.133,54	150.406,77
3	Titolo III - Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Titolo IV - Rimborso dei prestiti	58.326,09	58.379,83	100,09	58.379,83	100,00	58.379,83	0,00
5	Titolo V - Chiusura anticipazione ricevute da tesorerie	1.000.000,00	1.000.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Titolo VII - Spese per conto terzi	3.502.500,00	3.502.500,00	100,00	284.601,69	8,13	268.319,93	16.281,76
	<b>Totale</b>	<b>6.256.096,91</b>	<b>6.447.188,02</b>	<b>103,05</b>	<b>1.858.489,23</b>	<b>28,83</b>	<b>1.388.800,15</b>	<b>469.689,08</b>

### 1. IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra le prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati (trattati in premessa) - l'articolo 11, comma 6, lettera b) del Decreto Legislativo n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "principali voci del conto del bilancio".

Tale previsione è motivata dalla centralità che il Conto del bilancio riveste nel sistema del rendiconto, avendo la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Questo documento evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Partendo dall'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con il seguente risultato finanziario di amministrazione:

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa all'01/01/2019			302.290,24
INCASSI	784.394,15	1.843.673,74	2.628.067,89
PAGAMENTI	1.168.481,43	1.388.800,15	2.557.281,58
Saldo di cassa al 31/12/2019			373.076,55
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2019			0,00
fondo di cassa al 31/12/2019			373.076,55
RESIDUI ATTIVI	140.255,30	162.924,27	303.179,57
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	174.485,76	469.689,08	644.174,84
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			11.143,41
Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			<b>20.937,87</b>

Tali valori sono stati determinati in osservanza delle prescrizioni di cui al punto 9.2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In linea generale si può affermare che l'avanzo di amministrazione costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenza, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate. D'altra parte, se in una visione molto sintetica potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta.

### **1.1 La composizione del risultato d'amministrazione**

Il risultato d'amministrazione può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'articolo 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, mutuando lo schema rappresentativo proposto dall'allegato n. 10, lettera a), al Decreto Legislativo n. 118/2011, è possibile distinguere:

#### **I. la parte accantonata, che è costituita:**

- a) dall'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- b) dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, all'indennità di fine mandato del Sindaco, degli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni iscritte a patrimonio, ecc.);

#### **II. la parte vincolata, che è costituita:**

- a) da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;
- b) da trasferimenti, erogati da soggetti terzi (anche non PA) a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;



- c) da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati;
- d) da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2, lettera d), del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

**III. la parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione, non spese.**

E' appena il caso di ricordare che non figurano tra le componenti il risultato d'amministrazione le risorse, già accertate ed imputate, destinate a finanziare impegni (relativi ad investimenti o ad altre spese pluriennali) imputati ai futuri esercizi, le quali trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa.

La composizione del risultato d'amministrazione al 31.12.2019 del nostro ente è così riassumibile:

<b>COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	
<b>A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	<b>20.937,87</b>
<b>PARTE ACCANTONATA</b>	
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	60.000,00
Accantonamento Indennità Fine Mandato del Sindaco	823,69
<b>B) TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>60.823,69</b>
<b>PARTE VINCOLATA</b>	
Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	25.000,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri vincoli	16.000,00
<b>C) TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>41.000,00</b>
<b>D) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>0,00</b>
<b>E) TOTALE PARTE DISPONIBILE = A - B - C - D</b>	<b>-80.885,82</b>

Nell'anno 2019 l'Ente ha recuperato, oltre alla terza quota relativa al piano decennale pari ad € 17.355,77 ed alla quinta quota relativa al piano trentennale pari ad € 994,46, un'ulteriore quota di disavanzo.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	-182.881,54	-163.969,38	-80.885,82
di cui:			
a) Parte accantonata	52.059,99	48.972,08	60.823,69
b) Parte vincolata	0,00	0,00	41.000,00
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-)	0,00	0,00	0,00

Come si evince dalla tabella di cui sopra, la quota relativa all'annualità 2019 è stata interamente coperta.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate						
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)						
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0,00
						0,00
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						0,00
						0,00
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						0,00
						0,00
<b>Totale Fondo contenzioso</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>						
		42.500,00		17.500,00	0,00	60.000,00
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>		<b>42.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>17.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>60.000,00</b>
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0,00
						0,00
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						
1130/82 Accantonamento Indennità di fine mandato del Sindaco		6.472,08	-6.472,08	823,69	0,00	823,69
<b>Totale Altri accantonamenti</b>		<b>6.472,08</b>	<b>-6.472,08</b>	<b>823,69</b>	<b>0,00</b>	<b>823,69</b>
<b>Totale</b>		<b>48.972,08</b>	<b>-6.472,08</b>	<b>18.323,69</b>	<b>0,00</b>	<b>60.823,69</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In relazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, si evidenzia che lo stesso è stato quantificato con il metodo ordinario, definito applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2015/2019 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Relativamente al Fondo rischi spese legali, non sono state accantonate poste in quanto i Responsabili di Area non hanno certificato spese legate ad un esito negativo di un contenzioso nato in assenza o in presenza di un'obbligazione già sorta.

Si porta in dettaglio il prospetto di calcolo per la determinazione del F.D.C.E. a rendiconto.

**Cap.90 Art.0 - Cap.90 Art.6**

T.A.R.I.

Titolo: 1

Tipologia: 101

Piano dei conti: E.1.01.01.51.001 del Cap. 90/0

Piano dei conti: E.1.01.01.61.001 del Cap. 90/6

Primo anno armonizzato: 2015

Calcolo incassi anni non armonizzati: Metodo Ordinario

Calcolo Media e complemento: Per tipologia

Anno	Importo incassi in c/res. (a)	Importo residui att. a 01.01 (b)	Eventuale % di riduzione (c)	Importo residui att. a 01.01 ridotto (d) = (b)-(c)*(b)
Anno 2015	€ 238.232,19	€ 271.059,23	€ 0,00	€ 271.059,23
Anno 2016	€ 64.171,55	€ 79.646,36	€ 0,00	€ 79.646,36
Anno 2017	€ 59.143,31	€ 59.143,31	€ 0,00	€ 59.143,31
Anno 2018	€ 52.481,23	€ 55.319,76	€ 0,00	€ 55.319,76
Anno 2019	€ 13.874,63	€ 66.557,77	€ 0,00	€ 66.557,77
Totale	€ 427.902,91	€ 531.726,43		€ 531.726,43

**Media Ponderata dei rapporti I/A**

Media			€ 67,35
Complemento a 100 media			€ 32,65

Importo Residui al 31/12 derivanti da residui			€ 52.683,14
Importo Minimo da accantonare quinquennio prec.			€ 17.203,05
Importo Residui al 31/12 da competenze			€ 38.303,11
Abbattimento			€ 0,00
Importo minimo da accantonare 2019			€ 12.507,42
Totale importo minimo da accantonare			€ 29.710,47
% effettiva di accantonamento			€ 65,94
Importo effettivo accantonato a FCDE			€ 60.000,00

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (-) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo plurimale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-I non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(f)+(g)	(i)=(a)-(c)-(d)+(e)+(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
						0,00					0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)												
				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)												
				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti												
742	Trasferimento regionale a privati di contributi per l'acquisto della prima casa	29788/450	Trasferimento a privati di contributi per l'acquisto della prima abitazione	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)												
				0,00		25.000,00	0,00	0,00	0,00		25.000,00	25.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)												
				0,00		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Altri vincoli												
257	Sponsorizzazioni varie	29680/100	Recupero e riqualificazione del giardino "Mezzanotte"	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
											0,00	0,00
Totale altri vincoli (I/5)												
				0,00		16.000,00	0,00	0,00	0,00		16.000,00	16.000,00
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)												
				0,00	0,00	41.000,00	0,00	0,00	0,00		16.000,00	41.000,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)												
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=I1-m1)												
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=I2-m2)												
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=I3-m3)												
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=I4-m4)												
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=I5-m5)												
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)												
0												
0												
0												
0												
0												
0												
16.000,00												
0,00												
16.000,00												
41.000,00												
41.000,00												

Passando all'analisi della composizione del risultato sulla base della variabile temporale degli addendi, così come evidenziati nella precedente tabella denominata "Il risultato complessivo della gestione", si evince che lo stesso può essere analizzato distinguendo:

- il risultato della gestione di competenza;
- il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due addendi permette di ottenere il valore complessivo del risultato ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni per quanti, a vario titolo, si interessano ad una lettura più approfondita del Conto del bilancio dell'ente locale.

Il risultato di amministrazione può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni (competenza e residui): in altre parole, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo attivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano, con diverso grado di incertezza, la propria idoneità futura a generare movimenti di cassa.

## **1.2 La gestione di competenza**

Con il termine “*gestione di competenza*” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'articolo 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza così sintetizzabile:

<b>IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	
Accertamenti di competenza	€ 2.006.598,01
Quota F.P.V. iscritta in entrata al 01/01/2019	€ 12.108,46
Impegni di competenza	€ 1.858.489,23
Impegni confluiti in F.P.V. al 31/12/2019	€ 11.143,41
<b>AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>€ 149.073,83</b>
Avanzo di amministrazione applicato	€ 6.472,08
Disavanzo di amministrazione applicato	-€ 18.350,23
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>€ 137.195,68</b>

Il valore “segnaletico” del risultato della gestione di competenza si arricchisce di ulteriori significati se viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione.

Il **Bilancio corrente** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;

- il **Bilancio investimenti** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio del Comune;
- il **Bilancio per movimenti di fondi** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;
- il **Bilancio della gestione per conto di terzi** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Vengono qui di seguito riportati gli equilibri della gestione di competenza:

RECUPERO DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-18.350,23
ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE CORRENTE	1.487.713,83
SPESE CORRENTI	1.277.967,40
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	6.472,08
RIMBORSO DI PRESTITI	58.379,83
F.P.V. DI PARTE CORRENTE AL 01/01/2019	12.108,46
F.P.V. DI PARTE CORRENTE AL 31/12/2019	11.143,41
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>140.453,50</b>
ENTRATE A FINANZIAMENTO PARTE INVESTIMENTI	234.282,49
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
F.P.V. C/CAPITALE AL 01/01/2019	0,00
F.P.V. C/CAPITALE AL 31/12/2019	0,00
SPESE C/CAPITALE	237.540,31
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>-3.257,82</b>
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
<b>SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	284.601,69
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	284.601,69
<b>SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>137.195,68</b>

### **1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente**

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del Decreto Legislativo n.267/2000 che così recita:

*“... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”*

Ne consegue che, anche in sede di rendicontazione, appare indispensabile verificare se questo vincolo iniziale abbia trovato concreta attuazione al termine dell'esercizio, confrontando tra loro, in luogo delle previsioni di entrata e di spesa, accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella:

<b>EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE COMPETENZA 2019</b>	
<b>Recupero disavanzo di amministrazione</b>	<b>-18.350,23</b>
ENTRATA TIT. 1	1.178.922,30
ENTRATA TIT. 2	103.809,67
ENTRATA TIT. 3	204.981,86
F.P.V. PARTE CORRENTE	12.108,46
<b>Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (OO.UU.)</b>	<b>0,00</b>
<b>Entrate correnti destinate a spese d'investimento</b>	<b>-28.257,82</b>
Avanzo di amministrazione a fin. spese correnti	6.472,08
Spesa TIT. 1	1.277.967,40
Spesa TIT. 4	58.379,83
F.P.V. di spesa corrente	11.143,41
<b>SALDO PARTE CORRENTE</b>	<b>112.195,68</b>

### **1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti**

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese

permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio ai titoli II e III della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

L'Ente, ai sensi dell'art. 199 del TUEL, può provvedere al finanziamento delle spese di investimento mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL;
- l'utilizzo dell'avanzo di parte corrente, eccedente rispetto alle spese correnti ed alle quote capitali dei prestiti.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento, che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV, V e VI (con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente) con le spese dei titoli II e III.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato:

- in fase di redazione del bilancio di previsione, confrontando i dati attesi;
- in fase di rendicontazione, confrontando gli accertamenti e gli impegni.

In particolare, nella successiva tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

<b>EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE COMPETENZA 2019</b>	
Entrata TIT. 4	234.282,49
<b>OO.UU. destinati a spese correnti</b>	<b>0,00</b>
Entrata TIT. 5	0,00
Entrata TIT. 6	0,00
F.P.V. 01/01/2019	0,00
Avanzo di Amministrazione	0,00
<b>ENTRATE correnti a finanziamento sp. invest.</b>	<b>28.257,82</b>
Spesa TIT. 2	237.540,32
Spesa TIT. 3	0,00
<b>F.P.V. di spesa INVESTIMENTI</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>24.999,99</b>



### **1.2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi**

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione “*corrente*” ed a quella “*per investimenti*”, si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto “*Bilancio per movimento di fondi*”. Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione: 
$$\text{Entrate movimento fondi} = \text{Spese movimento fondi}$$

Nel nostro Ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella che segue:

<b>EQUILIBRIO PARTITE FINANZIARIE</b>	
Entrata TIT. 7	0,00
Spese TIT. 5	0,00
<b>SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>

### **1.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi**

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al Titolo 9<sup>^</sup> ed al Titolo 7<sup>^</sup> ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del TUEL e del punto n. 7, del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali, le somme relative ad operazioni svolte dall'ente in qualità di capofila, la gestione della contabilità svolta per conto di altro ente, la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che, pertanto, risulta rispettato se si verifica la seguente relazione: 
$$\text{Entrate c/terzi e partite di giro} = \text{Spese c/terzi e partite di giro}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

<b>EQUILIBRIO PARTITE DI GIRO E SERVIZI IN C/TERZI</b>	
Entrate TIT. 9	284.601,69
Spese TIT. 7	284.601,69
<b>SALDO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	137.195,68
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	18.323,69
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	41.000,00
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>77.871,99</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	77.871,99
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	0,00
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>77.871,99</b>

<b>RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 148.108,78
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 12.108,46
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 11.143,41
<b>SALDO FPV</b>	€ 965,05
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 29.458,79
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 16.320,13
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 13.138,66
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 148.108,78
<b>SALDO FPV</b>	€ 965,05
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 13.138,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 6.472,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 42.500,00
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	-€ 163.969,38
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 20.937,87

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	12.108,46
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	18.350,23
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.487.713,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.277.967,40
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	11.143,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	58.379,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>133.981,42</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	6.472,08
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	28.257,82
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>112.195,68</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	<b>18.323,69</b>
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	<b>16.000,00</b>
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>77.871,99</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>77.871,99</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	234.282,49
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	28.257,82
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	237.540,31
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>25.000,00</b>
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	<b>25.000,00</b>
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>-</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>137.195,68</b>
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		<b>18.323,69</b>
Risorse vincolate nel bilancio		<b>41.000,00</b>
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>77.871,99</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>77.871,99</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>112.195,68</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	6.472,08
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	18.323,69
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	16.000,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>71.399,91</b>

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE CORRENTI NON RIPETITIVE</b>	
E.40.2 TASI - PARTITE ARRETRATE	12.217,00
E.50.0 IMU PARTITE ARRETRATE	64.984,20
E.142.0 CONTRIBUTO PER INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLE CONDIZIONI LIMITE PER L'EMERGENZA (C.L.E.)	4.526,85
E.157.0 RIMBORSO DALLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E POPOLARI	2.815,73
E.222.0 CONTRIBUTO REGIONALE INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA E ANALISI DELLE CONDIZIONI LIMITE PER L'EMERGENZA (C.L.E.)	5.923,15
E.257.0 SPONSORIZZAZIONI VARIE	18.300,00
E.735.0 CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE	40.000,00
E.735.1 CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI - RESTAURO/RISANAMENTO CONSERVATIVO SEDE COMUNALE	50.000,00
E.736.0 CONTRIBUTO PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE DALLA NASCITA A SEI ANNI DI ETA	40.445,58
E.748.0 CONTRIBUTO REGIONALE PER ATTREZZATURE ED ARREDI SCUOLA SECONDARIA	44.999,99
E.765.1 TRASFERIMENTO DALL'A.T.O. PER AZIONI DI RISPARMIO IDRICO E UTILIZZO RAZIONALE DELL'ACQUA	20.000,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>304.212,50</b>
<b>SPESE CORRENTI NON RIPETITIVE</b>	
U.1710.180 COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO - CONSULTAZIONI ELETTORALI E POPOLARI	1.543,88
U.1711.180 CONTRIBUTI SU COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO - CONSULTAZIONI ELETTORALI E POPOLARI	378,60
U.1721.180 BENI PER ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI	540,46
U.1733.180 SERVIZI PER ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI	1.647,96
U.1771.180 IRAP COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI	131,25
U.9335.216 INCARICHI PROFESSIONALI, DI COLLABORAZIONE, ECC. - GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	10.450,00
U.20180.551 ACQUISIZIONE ATTREZZATURE INFORMATICHE	2.023,98
U.21501.100 RESTAURO/ RISANAMENTO CONSERVATIVO SEDE COMUNALE	56.193,37
U.21601.500 ACQUISTO VEICOLO - UFFICIO TECNICO	4.500,00
U.24101.1 INTERVENTI EDIFICIO SCUOLA DELL'INFANZIA	41.445,58
U.24101.501 ACQUISTO ATTREZZATURE MENSA SCUOLA DELL'INFANZIA	1.594,54
U.24301.500 ACQUISTO ARREDI EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA DI I°	25.616,41
U.24301.551 ACQUISTO ATTREZZATURE MULTIMEDIALI EDIFICIO SCUOLA SECONDARIA DI I°	19.383,58
U.26101.0 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO SPORTIVO POLIFUNZIONALE (PALESTRA)	13.575,73
U.26102.520 LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO	20.000,00
U.28101.500 ACQUISTO ATTREZZATURE DA ADIBIRE AL SERVIZIO VIABILITA'	9.500,00
U.28101.548 MESSA IN SICUREZZA DI INFRASTRUTTURE PUBBLICHE - LAVORI DI ASFALTATURA TRATTI DI STRADA COMUNALI	40.000,00
U.29680.500 ACQUISTO ATTREZZATURE PER PARCHI E GIARDINI	3.025,60
<b>Totale Uscite</b>	<b>251.550,94</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>52.661,56</b>

### **1.3 La gestione dei residui compreso il fondo cassa iniziale**

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stato chiesto ai Responsabili di Settore una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

<b>IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>	
Fondo di cassa al 1^ gennaio 2019	302.290,24
Riscossioni	784.394,15
Pagamenti	1.168.481,43
Saldo di cassa al 31 dicembre 2019	-81.797,04
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2019	0,00
<b>DIFFERENZA</b>	<b>-81.797,04</b>
Residui attivi	140.255,30
Residui passivi	174.485,76
<b>TOTALE</b>	<b>-116.027,50</b>

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni, se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati nel corso dell'ultimo esercizio.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	SCOSTAMENTO	% DI SCOSTAMENTO
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	66.845,70	66.845,70	0,00	0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	17.040,60	17.040,60	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	21.391,78	21.391,78	0,00	0,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	772.901,46	743.442,67	-29.458,79	-3,81
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	75.928,70	75.928,70	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituito tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>954.108,24</b>	<b>924.649,45</b>	<b>-29.458,79</b>	<b>-3,81</b>

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI REDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	SCOSTAMENTO	% DI SCOSTAMENTO
TITOLO 1 - Spese correnti	373.854,89	369.891,47	-3.963,42	-1,06
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	964.345,03	951.988,32	-12.356,71	-1,28
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0
TITOLO 5 - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	21.087,40	21.087,40	0,00	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.359.287,32</b>	<b>1.342.967,19</b>	<b>-16.320,13</b>	<b>-2,34</b>

A conclusione di questo capitolo dedicato alla gestione dei residui, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Gestione dei residui	Importo parziale	Importo totale
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 0,00	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 29.458,79	
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 16.320,13	
<b>Saldo Gestione Residui</b>		<b>- € 13.138,66</b>
<b>Riepilogo</b>		
<b>Saldo gestione corrente non vincolata</b>	€ 3.963,42	
<b>Saldo gestione capitale non vincolata</b>	<b>- € 17.102,08</b>	
Saldo gestione partite di giro	0,00	
<b>Saldo totale</b>		<b>-€ 13.138,66</b>

<b>ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>						
<b>Residui Attivi</b>	<b>Esercizi Prec.</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Titolo I	0,00	0,00	1.942,40	50.740,74	38.303,11	90.986,25
<i>di cui TARI</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.942,40</b>	<b>50.740,74</b>	<b>38.303,11</b>	<b>90.986,25</b>
<i>di cui F.S.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	28.012,75	28.012,75
<i>di cui Stato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.526,85</b>	<b>4.526,85</b>
<i>di cui Regione</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.182,15</b>	<b>10.182,15</b>
Titolo III	0,00	0,00	0,00	2.707,99	26.608,41	29.316,40
<i>di cui Fitti attivi</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>250,00</b>	<b>250,00</b>
<i>di cui Sanzioni Codice della Strada</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.147,55</b>	<b>1.147,55</b>
<b>Tot. parte corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.942,40</b>	<b>53.448,73</b>	<b>92.924,27</b>	<b>148.315,40</b>
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	84.864,17	70.000,00	154.864,17
<b>Tot. parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>84.864,17</b>	<b>70.000,00</b>	<b>154.864,17</b>
<b>TOTALE R.A.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.942,40</b>	<b>138.312,90</b>	<b>162.924,27</b>	<b>303.179,57</b>
<b>Residui Passivi</b>	<b>Esercizi Prec.</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale</b>
Titolo I	0,00	0,00	0,00	2.886,00	303.000,55	305.886,55
Titolo II	39,40	0,00	40,60	171.519,76	150.406,77	322.006,53
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	16.281,76	16.281,76
<b>TOTALE R.P.</b>	<b>39,40</b>	<b>0,00</b>	<b>40,60</b>	<b>174.405,76</b>	<b>469.689,08</b>	<b>644.174,84</b>

<b>Residui attivi</b>		<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Totale residui conservati al 31.12.2019</b>	<b>FCDE al 31.12.2019</b>
<b>IMU</b>	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 446.762,11	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 446.762,11		
	Percentuale di riscossione								
<b>Tarsu – Tia - Tari</b>	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 2.838,53	€ 63.719,24	€ 315.000,00	€ 90.986,25	€ 60.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 896,13	€ 12.978,50	€ 276.696,89		
	Percentuale di riscossione				32%	20%			
<b>Sanzioni per violazioni codice della strada</b>	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.147,55	€ 1.147,55	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
<b>Fitti attivi e canoni patrimoniali</b>	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 800,00	€ 250,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 550,00		
	Percentuale di riscossione								



Alla data del 06.06.2020 sono stati incassati i seguenti importi:

- € 22.307,40 per TARI;
- € 1.147,55 per Sanzioni violazione C.d.S..

#### **1.4 La gestione di cassa**

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della nuova formulazione dell'articolo 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

L'oculata gestione delle movimentazioni di cassa, per motivazioni non solo di carattere normativo ma anche legate alla contingente realtà socio-economica, è diventata prassi necessaria ed inderogabile per tutti gli operatori dell'Ente, sia in fase di previsione, di gestione che di rendicontazione perché, oltre che garantire - di fatto - il perseguimento di uno dei principi di bilancio, permette di evitare, o quantomeno contenere, possibili deficit monetari che comportano il ricorso alle onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti informazioni sull'andamento complessivo dei flussi monetari e sul perseguimento degli equilibri prospettici.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione con determinazione n. 59 del 13.05.2020 del Responsabile dell'Area Contabile.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o, nel caso in cui il risultato fosse negativo, con l'anticipazione di tesoreria. Ne consegue che il Fondo di cassa finale non può essere negativo, se non nel caso di permanenza, a fine esercizio, dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia eventuali pignoramenti effettuati presso la Tesoreria Unica e che, al termine dell'anno, non hanno trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01.01.2019			€ 302.290,24
INCASSI	€ 784.394,15	€ 1.843.673,74	€ 2.628.067,89
PAGAMENTI	€ 1.168.481,43	€ 1.388.800,15	€ 2.557.281,58
Saldo di cassa al 31.12.2019			€ 373.076,55
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12			0,00
		<b>Fondo cassa al 31/12/2019</b>	<b>€ 373.076,55</b>
		<b>di cui vincolati</b>	<b>€ 76.860,41</b>

<b>SITUAZIONE DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Disponibilità</b>	263.585,65	302.290,24	373.076,55
<i>di cui vincolati</i>	<i>55.079,11</i>	<i>98.812,97</i>	<i>76.860,41</i>
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

<b>Fondi vincolati 01.01.2017</b>	<b>Entrate vincolate incassate 2017</b>	<b>Spese vincolate pagate 2017</b>	<b>Fondi vincolati al 31/12/2017</b>
€ 79.299,89	€ 12.782,54	€ 37.003,32	€ 55.079,11
<b>Fondi vincolati 01.01.2018</b>	<b>Entrate vincolate incassate 2018</b>	<b>Spese vincolate pagate 2018</b>	<b>Fondi vincolati al 31/12/2018</b>
€ 55.079,11	€ 755.883,71	€ 712.149,85	€ 98.812,97
<b>Fondi vincolati 01.01.2019</b>	<b>Entrate vincolate incassate 2019</b>	<b>Spese vincolate pagate 2019</b>	<b>Fondi vincolati al 31/12/2019</b>
€ 98.812,97	€ 735.107,20	€ 757.059,76	€ 76.860,41

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	<b>340.000,00</b>	<b>340.000,00</b>	<b>330.000,00</b>
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	<b>87.604,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo della gestione di cassa, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se lo stesso è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di queste partecipa più attivamente al conseguimento del risultato. Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando

anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

I dati riferibili alla gestione di cassa del 2019, distinta tra competenza e residuo, sono sintetizzati nella seguente tabella:

FLUSSI DI CASSA ANNO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE	INCASSI/PAGAMENTI C/RESIDUI	INCASSI/PAGAMENTI C/COMPEIENZ A	TO TALE INCASSI/PAGAMENTI
<b>FONDO CASSA INIZIALE</b>	302.290,24			302.290,24
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	1.170.945,16	14.162,56	1.140.619,19	1.154.781,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	123.441,53	17.040,60	75.796,92	92.837,52
Titolo3 - Entrate Extratributarie	238.715,76	18.683,79	178.373,45	197.057,24
<b>TOTALE TITOLI 1 + 2 + 3 ENTRATA (A)</b>	<b>1.533.102,45</b>	<b>49.886,95</b>	<b>1.394.789,56</b>	<b>1.444.676,51</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.422.405,20	367.005,47	974.966,85	1.341.972,32
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	58.379,83	0,00	58.379,83	58.379,83
<b>TOTALE TITOLI 1 + 4 SPESA (B)</b>	<b>1.480.785,03</b>	<b>367.005,47</b>	<b>1.033.346,68</b>	<b>1.400.352,15</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE (C=A-B)</b>	<b>52.317,42</b>	<b>-317.118,52</b>	<b>361.442,88</b>	<b>44.324,36</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	411.355,26	658.578,50	164.282,49	822.860,99
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	75.928,70	0,00	75.928,70
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 4 + 5 + 6 ENTRATA (D)</b>	<b>411.355,26</b>	<b>734.507,20</b>	<b>164.282,49</b>	<b>898.789,69</b>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	463.902,99	780.388,56	87.133,54	867.522,10
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI 2 + 3 SPESA (E)</b>	<b>463.902,99</b>	<b>780.388,56</b>	<b>87.133,54</b>	<b>867.522,10</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE (F=D-E)</b>	<b>-52.547,73</b>	<b>-45.881,36</b>	<b>77.148,95</b>	<b>31.267,59</b>
Titolo 7 - Anticipazione da Istituto Tesoriere	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorier	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.502.500,00	0,00	284.601,69	284.601,69
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (-)	3.502.500,00	21.087,40	268.319,93	289.407,33
	<b>0,00</b>	<b>-21.087,40</b>	<b>16.281,76</b>	<b>-4.805,64</b>
<b>FONDO CASSA FINALE</b>	<b>302.059,93</b>	<b>-384.087,28</b>	<b>454.873,59</b>	<b>373.076,55</b>

Il tempo medio ponderato di ritardo è pari a -22 giorni.

Al 31.12.2019 non esistono debiti commerciali residui scaduti e non pagati, ai sensi dell'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018.

### ***Movimentazioni riguardanti le anticipazioni da Istituto Tesoriere***

Con riferimento all'analisi del titolo Titolo 7^ "Entrate da anticipazione da istituto tesoriere" e del Titolo 5^ "Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere", anche in relazione alle prescrizioni informative di cui all'articolo 11, comma 6, lettera f) del Decreto Legislativo n. 118/2011, si evidenzia che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2018 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

## **2. IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 2019**

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del rispetto dei vincoli di finanza pubblica relativo al pareggio di bilancio.

Il Comune di Carpegna ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della Legge n. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal D.M. 01.08.2019 gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 137.195,68
- W2 (equilibrio di bilancio): € 77.871,99
- W3 (equilibrio complessivo): € 77.871,99

## **3. ANALISI DELL'ENTRATA**

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

### **3.1 Analisi delle entrate per titoli**

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2019, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante; dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Il primo livello di classificazione delle entrate prevede la suddivisione delle stesse in "Titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza".

In particolare:

- il "Titolo 1" comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- il "Titolo 2" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;
- il "Titolo 3" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;
- il "Titolo 4" è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il "Titolo 5" propone le entrate da riduzione di attività finanziarie, relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente;
- il "Titolo 6" comprende ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- il "Titolo 7" che accoglie le entrate relative a finanziamenti a breve termine erogate in c/anticipazione dall'istituto tesoriere.

Nella tabella, oltre agli importi degli accertamenti e degli incassi, è riportato anche il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

### RIEPILOGO ENTRATE PER TITOLI CON TREND STORICO - ANNO 2019

Descrizione	2017	%	2018	%	2019	%
Titolo I - Entrate tributarie	1.102.784,70	61,70	1.134.553,17	34,76	1.178.922,30	58,21
Titolo II - Trasferimenti correnti	123.905,14	6,93	98.724,48	3,02	103.809,67	5,13
Titolo III - Entrate extratributarie	128.045,70	7,16	123.841,24	3,79	204.981,86	10,12
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.354.735,54</b>	<b>75,80</b>	<b>1.357.118,89</b>	<b>41,58</b>	<b>1.487.713,83</b>	<b>73,46</b>
Titolo IV - Entrate in conto capitale	9.344,73	0,52	1.429.431,78	43,80	234.282,49	11,57
Titolo V - Riduzione Attività finanziaria	0,00	0,00	77.283,74	2,37	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione mutui	0,00	0,00	75.928,70	2,33	0,00	0,00
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>9.344,73</b>	<b>0,52</b>	<b>1.582.644,22</b>	<b>48,49</b>	<b>234.282,49</b>	<b>11,57</b>
Titolo VII - Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Servizi contro terzi	398.396,09	22,29	284.281,00	8,71	284.601,69	14,05
<b>TOTALE ACCERTAMENTI</b>	<b>1.762.476,36</b>	<b>98,61</b>	<b>3.224.044,11</b>	<b>98,78</b>	<b>2.006.598,01</b>	<b>99,08</b>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	15.000,00	0,46	6.472,08	0,32
<b>FPV di entrata</b>	<b>24.817,76</b>	<b>1,39</b>	<b>24.808,14</b>	<b>0,76</b>	<b>12.108,46</b>	<b>0,60</b>
<b>Totale entrate</b>	<b>1.787.294,12</b>		<b>3.263.852,25</b>		<b>2.025.178,55</b>	

<b>ENTRATE PER TITOLI</b>	<b>Accertamenti di competenza</b>	<b>%</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>%</b>
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	1.178.922,30	58,75	1.140.619,19	61,87
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	103.809,67	5,17	75.796,92	4,11
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	204.981,86	10,22	178.373,45	9,67
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	234.282,49	11,68	164.282,49	8,91
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da Istituto Tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	284.601,69	14,18	284.601,69	15,44
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.006.598,01</b>	<b>100,00</b>	<b>1.843.673,74</b>	<b>100,00</b>

### **3.2 Analisi dei titoli di entrata**

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "Titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.

Per sopperire alle carenze informative, si propone una lettura di ciascuno di essi per "tipologie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

#### **3.2.1 Titolo 1^ Le Entrate tributarie**

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone alla Giunta di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2019 analizzati per tipologia di entrata:

<b>TITOLO 1 - Tipologie</b>	<b>Accertamenti di competenza</b>	<b>%</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>%</b>
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.016.900,71	86,26	978.597,60	85,80
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	162.021,59	13,74	162.021,59	14,20
<b>Totale TITOLO 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.178.922,30</b>	<b>100,00</b>	<b>1.140.619,19</b>	<b>100,00</b>

Al riguardo si evidenzia come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale ed in particolare con le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 23/2011, confermate e integrate nella copiosa legislazione susseguitasi, il panorama delle entrate tributarie dei Comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in cinque "tipologie" delle quali le prime tre misurano le diverse forme di contribuzione (diretta o indiretta) dei cittadini alla gestione dell'Ente.

Tra queste, quelle di maggiore interesse per gli enti locali, ed in particolare:

- La tipologia 101 "Imposte, tasse e proventi assimilati" che raggruppa, com'è intuibile tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria

capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione, nonché i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta municipale propria (IMU);
  - l'imposta sulla pubblicità;
  - l'addizionale comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche.
- La tipologia 301 “Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali” che accoglie il Fondo di Solidarietà e, in genere tutti i trasferimenti compensativi di squilibri tributari, per consentire l'erogazione dei servizi in modo uniforme sul territorio nazionale.

### **3.2.1.1 Analisi delle voci più significative del titolo 1^**

Gli accertamenti delle entrate del Titolo 1^ ammontano a complessive € 1.178.922,30:

Le entrate più rilevanti sono state le seguenti:

DESCRIZIONE	Previsione iniziale	Previsione definitiva	Accertamenti	%	Riscossioni	Residui da riportare
Imposta Municipale Propria IMU	450.000,00	443.677,79	446.762,11	100,70	446.762,11	0,00
IMU - Partite arretrate	47.208,59	61.708,59	64.984,20	105,31	64.984,20	0,00
Imposta sulla Pubblicità	9.000,00	9.000,00	7.330,15	81,45	7.330,15	0,00
TASI	1.500,00	1.500,00	976,88	0,00	976,88	0,00
TASI - Partite arretrate	3.000,00	11.000,00	12.217,00	111,06	12.217,00	0,00
Addizionale IRPEF	140.000,00	143.500,00	148.927,31	103,78	148.927,31	0,00
TOSAP	12.700,00	12.900,00	13.098,00	101,53	13.098,00	0,00
TARI	315.000,00	315.000,00	315.000,00	100,00	276.696,89	38.303,11
TARI - Partite arretrate	20.000,00	10.000,00	7.025,56	70,26	7.025,56	0,00
Diritti pubbliche affissioni	600,00	600,00	579,50	96,58	579,50	0,00
Altre tasse e tributi	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0,00
<b>Totale tipologia 1</b>	<b>999.008,59</b>	<b>1.008.886,38</b>	<b>1.016.900,71</b>	<b>100,79</b>	<b>978.597,60</b>	<b>38.303,11</b>
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	162.058,78	162.058,78	162.021,59	99,98	162.021,59	0,00
<b>TOTALE ANALISI VOCI DEL TITOLO 1</b>	<b>1.161.067,37</b>	<b>1.170.945,16</b>	<b>1.178.922,30</b>	<b>100,68</b>	<b>1.140.619,19</b>	38.303,11

### **3.2.2 Titolo 2^ Le Entrate da trasferimenti correnti**

Abbiamo già sottolineato, nelle relazioni degli anni passati, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali.

In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà) e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci della tipologia 101 si sono fortemente ridimensionate.

In questo contesto di riferimento deve essere letto il Titolo 2^ delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione

europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

<b>TITOLO 2 - Tipologie</b>	<b>Previsione Iniziale</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Accertamenti di competenza</b>	<b>%</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Residui da riportare</b>
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	39.198,70	46.953,17	36.752,44	78,27	31.585,09	5.167,35
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali	42.590,66	55.687,36	48.757,23	87,56	25.911,83	22.845,40
Tipologia 103: Sponsorizzazioni da Imprese	18.300,00	20.801,00	18.300,00	87,98	18.300,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla U.E.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>100.089,36</b>	<b>123.441,53</b>	<b>103.809,67</b>	<b>84,10</b>	<b>75.796,92</b>	<b>28.012,75</b>

### **3.2.3 Titolo 3^ Le Entrate extratributarie**

Le Entrate extratributarie (Titolo 3^) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza; in questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2019 e la percentuale rispetto al totale del titolo.



<b>TITOLO 3 - Tipologie</b>	<b>Categoria</b>	<b>Previsioni Iniziali</b>	<b>Previsioni Definitive</b>	<b>Accertamenti di competenza</b>	<b>%</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Residui da riportare</b>
Tipologia 100: Vendita di beni	1	19.000,00	15.500,00	14.676,60	94,69	14.676,60	0,00
Tipologia 100: Entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione dei servizi	2	79.950,42	74.605,39	68.728,26	92,12	59.810,42	8.917,84
Tipologia 100: Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3	7.416,00	14.517,82	15.067,82	103,79	11.751,82	3.316,00
Tipologia 200: Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2	4.234,00	3.000,00	2.112,55	70,42	965,00	1.147,55
Tipologia 300: Altri Interessi attivi	3	10,00	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2	50,00	99,68	110,95	111,31	110,95	0,00
Tipologia 500: Indennizzi di assicurazione	1	0,00	3.013,40	3.013,40	100,00	3.013,40	0,00
Tipologia 500: Rimborsi in entrata	2	33.500,00	42.829,08	44.026,42	102,80	41.146,13	2.880,29
Tipologia 500: Altre entrate correnti n.a.c.	99	31.474,73	85.140,39	57.245,86	67,24	46.899,13	10.346,73
<b>TOTALE TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>		<b>175.635,15</b>	<b>238.715,76</b>	<b>204.981,86</b>	<b>85,87</b>	<b>178.373,45</b>	<b>26.608,41</b>

L'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni. Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo Ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adottino una differente modalità di gestione dei servizi.

La tipologia 100, ad esempio, riassume in sé, oltre ai proventi della gestione patrimoniale, anche l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata, ma non sempre questi vengono gestiti direttamente dall'Ente.

Ne consegue che il rapporto di partecipazione della tipologia 100 al totale del Titolo 3 deve essere oggetto di approfondimenti, in caso di scostamenti sensibili, al fine di accertare se si sono verificati:

- a) incrementi o decrementi del numero dei servizi offerti;
- b) modifiche nella forma di gestione dei servizi;
- c) variazioni della qualità e quantità in ciascun servizio offerto.

L'analisi sulla redditività dei servizi deve inoltre essere effettuata considerando anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria. Ne consegue che questo valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

Per quanto riguarda le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada si evidenzia quanto segue:

	2017	2018	2019
Accertamento	€ -	€ -	€ 1.147,55
Riscossione	€ -	€ -	€ -
% riscossione			-
<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ -	€ -	€ 1.147,55
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
<b>entrata netta</b>	€ -	€ -	€ 1.147,55
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ 1.147,55
% per spesa corrente			100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -		€ -
% per Investimenti			0,00%
<b>CDS</b>			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2019	€ -		
Residui riscossi nel 2019	€ -		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -		
Residui al 31/12/2019	€ -		
Residui della competenza	€ 1.147,55		
Residui totali	€ 1.147,55		
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%	

I proventi si riferiscono esclusivamente agli accertamenti derivanti dalle violazioni indicate nell'articolo 208, comma 1, del Decreto Legislativo n. 285/2012. Con i suddetti proventi sono stati finanziati anche i seguenti interventi:

- “Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento e messa a norma della segnaletica delle strade di proprietà del Comune” - Articolo 208, comma 4, lettera a) del Decreto Legislativo n. 285/1992 - Cap. 8122/61 - € 1.000,00;
- “Potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale e dei servizi notturni” - Articolo 208, comma 4, lettera b) del Decreto Legislativo n. 285/1992 - Cap. 1812/53 - € 500,00;
- “Sistemazione del manto stradale” - Articolo 208, comma 4, lettera c) del Decreto Legislativo n. 285/1992 - Cap. 8137/246 - € 1.000,00;

### **3.2.4 Titolo 4^ Le Entrate in conto capitale**

Il Titolo 4^ rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei Titoli 5^ e 6^, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche per le entrate del Titolo 4 il legislatore ha presentato un'articolazione per tipologie, così come riportate nella seguente tabella.

<b>TITOLO 4 - Tipologie</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Accertamenti di competenza</b>	<b>%</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Residui da riportare</b>
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	324.473,74	394.473,74	195.445,57	49,55	125.445,57	70.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	681,52	681,52	25.681,52	0,00	25.681,52	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	1.200,00	1.200,00	100,00	1.200,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.000,00	15.000,00	11.955,40	79,70	11.955,40	0,00
<b>TOTALE TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>335.155,26</b>	<b>411.355,26</b>	<b>234.282,49</b>	<b>56,95</b>	<b>164.282,49</b>	<b>70.000,00</b>

Analisi Permessi a costruire:

<b>Voce</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2019</b>	<b>%</b>
Quota per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota per spese capitali	7.837,56	100,00	5.765,55	100,00	11.955,40	100,00
<b>TOTALE</b>	<b>7.837,56</b>	<b>0,00</b>	<b>5.765,55</b>	<b>0,00</b>	<b>11.955,40</b>	<b>0,00</b>

### **3.2.5 Titolo 5^ Le Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Il Titolo 5 accoglie le entrate relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che ad operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'Ente.

In questo paragrafo ci occuperemo di approfondirne il significato ed il contenuto con una ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, anche in riferimento alla crescente importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

<b>TITOLO 5 - Tipologie</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Accertamenti di competenza</b>	<b>%</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Residui da riportare</b>
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **3.2.6 Titolo 6^ Le Entrate da accensione di prestiti**

La politica degli investimenti posta in essere dal nostro ente non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati (iscritti nel Titolo 4 delle entrate); quantunque l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata posta in essere cercando di minimizzare la spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento.

Le entrate del Titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (Banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite tipologie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare, nella tipologia 100 sono evidenziate le risorse relative ad eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC); nelle tipologie 200 e 300 quelle relative ad accensione di finanziamenti, distinti in ragione della durata temporale del prestito; la tipologia 400 accoglie tutte le altre forme di indebitamento quali: leasing finanziario, operazioni di cartolarizzazione (finanziaria ed immobiliare), contratti derivati.

Il ricorso a forme di indebitamento nel corso dell'esercizio 2019, presenta la seguente situazione:

<b>TITOLO 6 - Tipologie</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Accertamenti di competenza</b>	<b>%</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Reidui da riportare</b>
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Come si può notare dalla suindicata tabella questo Ente, nell'anno 2019, non ha provveduto ad assumere mutui.

### **3.2.6.1 Capacità di indebitamento residua**

Com'è noto, agli enti locali è concessa la facoltà di assumere nuove forme di finanziamento solo se sussistono particolari condizioni previste dalla legge: l'articolo 204 del TUEL sancisce, infatti, che *"... l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01.01.2019 tenendo conto dei mutui assunti; l'ultimo rigo della tabella propone il valore complessivo di mutui accendibili ad un tasso ipotetico con la quota interessi disponibile.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. n. 267/2000</b>	
	<b>Importo</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1^) 2017	1.102.784,70
2) Trasferimenti correnti (titolo 2^) 2017	123.905,14
3) Entrate extratributarie (titolo 3^) 2017	128.045,70
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>1.354.735,54</b>
<b>MASSIMO DI SPESA ANNUALE (Titolo 1+2+3 x 10%)</b>	<b>135.473,55</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	<b>23.231,89</b>
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2019	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
<b>Ammontare disponibile per nuovi interessi</b>	<b>112.241,66</b>
Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi	23.231,89
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017</b>	<b>1,71</b>

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	1,98%	1,77%	1,71%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito (+)	655.904,63	592.972,95	603.263,52
Nuovi prestiti (+)		75.928,70	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-62.931,68	-65.638,16	58.379,83
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,03	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>592.972,95</b>	<b>603.263,52</b>	<b>544.883,69</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.689	1.668	1.655
Debito medio per abitante	351,08	361,67	329,23

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	26.681,88	23.967,53	23.231,89
Quota capitale	62.931,68	65.638,16	58.379,83
Rimborso quota capitale			
<b>Totale fine anno</b>	<b>89.613,56</b>	<b>89.605,69</b>	<b>81.611,72</b>

### **3.2.6.2 Strumenti finanziari derivati**

In riferimento alle prescrizioni di cui all'articolo 11, comma 6, lettera k) del Decreto Legislativo n. 118/2011, relative agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'Ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro Ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

### **3.2.6.3 Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente**

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favori di terzi.

### **3.2.7 Titolo 7^ Le entrate da anticipazione da istituto tesoriere/cassiere**

Il titolo 7^ delle entrate evidenzia l'entità delle risorse accertate per effetto dell'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Ai sensi dell'articolo all'articolo 3, comma 17, della Legge 350/2003, le anticipazioni di tesoreria non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate. Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

Ai sensi del punto 3.26 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, nel rendiconto è possibile esporre il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi. In tal caso, bisogna dar conto di tutte le movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno.

### **3.2.8 Criteri di contabilizzazione delle anticipazioni ed informativa supplementare**

Con riferimento all'anticipazione di tesoreria, l'articolo 11, comma 6, lettera f) del Decreto Legislativo n. 118/2011 prevede un obbligo di informativa supplementare in riferimento all'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale della integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

Si evidenzia che questo Ente nel corso dell'esercizio 2019 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

### **3.2.9 Titolo 9^ Le entrate per conto di terzi**

Il Titolo 9 afferisce ad entrate poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando al precedente capitolo relativo a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al successivo dedicato al "Titolo 7^ della spesa" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella la spesa del titolo viene presentata suddivisa nelle varie tipologie.

<b>TITOLO 9- Tipologie</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Accertamenti di competenza</b>	<b>%</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Residui da riportare</b>
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	3.475.500,00	3.475.500,00	269.743,16	7,76	269.743,16	0,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	27.000,00	27.000,00	14.858,53	55,03	14.858,53	0,00
<b>Totale TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>3.502.500,00</b>	<b>3.502.500,00</b>	<b>284.601,69</b>	<b>62,79</b>	<b>284.601,69</b>	<b>0,00</b>

## **4. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

### **4.1 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Entrata**

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo iscritti nella spesa del rendiconto precedente, nei singoli programmi cui si riferiscono tali spese.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di questi due fondi.

Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	12.108,46
Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale	0,00
<b>TOTALE ENTRATA F.P.V.</b>	<b>12.108,46</b>

#### 4.2 Il Fondo pluriennale vincolato - Parte Spesa

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituisce la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il rendiconto e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse accertate nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese impegnate nel corso dell'esercizio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore dei citati fondi.

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	€ 12.108,46	€ 11.143,41
FPV di parte capitale	€ -	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 4.808,14	€ 12.108,46	€ 11.143,41
<i>di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile</i>	<i>€ 4.808,14</i>	<i>€ 12.108,46</i>	<i>€ 11.143,41</i>

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 20.000,00	€ -	€ -
<i>di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza</i>	<i>€ 20.000,00</i>	<i>€ -</i>	<i>€ -</i>



## Dettaglio economie su FPV - Anno 2019

T	CODICE	SUB	ANNO IMP.	N. ATTO	DATA	DESCRIZIONE	CAP.	ART	ANNO CAP.
	TIPO ATTO	ATTO	DATA ATTO	DESCRIZIONE ATTO				IMPORTO	
D	D 254/18	0006	2018	254	11/12/2018	RETRIBUZIONE DI RISULTATO ANNO 2018	1710	50	2019
	C	13	28/03/2019	Insussistenza				-62,50	
D	D 254/18		2018	254	11/12/2018	RISORSE DECENTRATE ANNO 2018	1812	6	2019
	C	13	28/03/2019	Insussistenza				-63,01	
D	D 254/18	0002	2018	254	11/12/2018	I.R.A.P. SU RISORSE DECENTRATE ANNO 2018	1871	445	2019
	C	13	28/03/2019	Insussistenza				-5,32	

Totale anni precedenti	0,00
Totale esercizio corrente	-130,83
<b>Totale</b>	<b>-130,83</b>

## Dettaglio Entrate e Spese reimputate REI - Anno 2019

### Entrate

T	CODICE	SUB	ANNO IMP.	N. ATTO	DATA	DESCRIZIONE	CAP.	ART	ANNO CAP.
	TIPO ATTO	ATTO	DATA ATTO	DESCRIZIONE ATTO				IMPORTO	

### Spese

T	CODICE	SUB	ANNO IMP.	N. ATTO	DATA	DESCRIZIONE	CAP.	ART	ANNO CAP.
	TIPO ATTO	ATTO	DATA ATTO	DESCRIZIONE ATTO				IMPORTO	

Totale Spese	0,00
<b>Tot. Entrate-Spese</b>	<b>0,00</b>

**COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
	<i>(a)</i>	<i>(b)</i>	<i>(x)</i>	<i>(y)</i>	<i>(c)=(a)-(b)-(x)-(y)</i>	<i>(d)</i>	<i>(e)</i>	<i>(f)</i>	<i>(g)=(c)+(d)+(e)+(f)</i>
<b>01 MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>									
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	940,48	0,00	0,00	940,48
06 Ufficio tecnico	2.251,54	2.251,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.556,60	2.488,78	62,50	0,00	5,32	-5,32	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.202,93	0,00	0,00	10.202,93
11 Altri servizi generali	7.300,32	7.071,25	68,33	0,00	160,74	-160,74	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione</b>	<b>12.108,46</b>	<b>11.811,57</b>	<b>130,83</b>	<b>0,00</b>	<b>166,06</b>	<b>10.977,35</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.143,41</b>

## 5. ANALISI DELLA SPESA

L'analisi della parte relativa alla spesa del rendiconto permette di cogliere gli effetti delle scelte operate dall'Amministrazione nel corso del 2019 oltre che comprendere l'utilizzo delle risorse già esaminate nei precedenti capitoli. E tale conoscibilità risulta esaltata dalla struttura della spesa proposta dal rinnovato ordinamento contabile che, com'è noto, privilegia l'aspetto funzionale (ed il riferimento al COFOG) rispetto a quello economico, prevedendo come primi due livelli di spesa rispettivamente le missioni (al posto dei titoli) ed i programmi; ed i programmi, a loro volta, ripartiti in titoli, macroaggregati, ecc...

Pur condividendo la rilevanza informativa della classificazione funzionale proposta dal legislatore, in questa sede, per agevolare il processo di lettura del rendiconto si è ritenuto opportuno mantenere anche per la spesa la stessa logica di presentazione delle entrate, analizzandola dapprima per titoli, per passare successivamente alla loro scomposizione in missioni.

### 5.1 Analisi della spesa per titoli

Il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato anche la precedente articolazione dei relativi titoli che, pur costituendo ancora i principali aggregati economici di spesa, presentano una nuova articolazione.

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza".

In particolare:

- "Titolo 1^" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
- "Titolo 2^" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
- "Titolo 3^" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
- "Titolo 4^" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- "Titolo 5^" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
- "Titolo 7^" riassume le somme per partite di giro.

Come per le entrate anche in questo caso l'analisi del titolo viene compiuta separatamente.

Nel nostro Ente la situazione relativamente all'anno 2019 si presenta come riportato nella tabella seguente:

<b>SPESA PER TITOLI ANNO 2019</b>						
<b>SPESE PER TITOLI</b>	<b>Previsione iniziale</b>	<b>Previsione definitiva</b>	<b>Impegni di competenza</b>	<b>%</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Residui da riportare</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.342.680,44	1.422.405,20	1.277.967,40	89,85	974.966,85	303.000,55
Titolo 2 - Spese in conto capitale	352.590,38	463.902,99	237.540,31	51,20	87.133,54	150.406,77
Titolo 3 - Incremento da attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	58.326,09	58.379,83	58.379,83	100,00	58.379,83	0,00
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	3.502.500,00	3.502.500,00	284.601,69	8,13	268.319,93	16.281,76
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>6.256.096,91</b>	<b>6.447.188,02</b>	<b>1.858.489,23</b>	<b>28,83</b>	<b>1.388.800,15</b>	<b>469.689,08</b>

## **5.2 Analisi dei titoli della spesa**

### **5.2.1 Titolo 1^ Spese correnti**

Le Spese correnti trovano iscrizione nel Titolo 1^, all'interno delle missioni e dei programmi, e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni secondo una classificazione funzionale.

La classificazione per missioni non è decisa liberamente dall'Ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nella successiva tabella viene presentata la composizione del titolo 1^ della spesa nel conto del bilancio 2019:

<b>TITOLO 1 - MISSIONI</b>	<b>Impegni di competenza</b>	<b>%</b>	<b>Pagamenti di competenza</b>	<b>%</b>
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	470.394,86	36,81	398.303,18	40,85
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	40.151,68	3,14	36.831,46	3,78
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	97.404,98	7,62	72.286,31	7,41
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	11.665,83	0,91	10.822,30	1,11
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	42.396,39	3,32	31.700,40	3,25
MISSIONE 07 - Turismo	13.643,22	1,07	7.576,52	0,78
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	32.674,28	2,56	32.674,28	3,35
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	267.205,08	20,91	155.617,71	15,96
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	193.525,99	15,14	156.868,62	16,09
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.375,95	0,19	1.070,66	0,11
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	106.380,18	8,32	71.066,45	7,29
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	148,96	0,01	148,96	0,02
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>1.277.967,40</b>	<b>100,00</b>	<b>974.966,85</b>	<b>100,00</b>

### **5.2.1.1 I macroaggregati della Spesa corrente**

Il secondo livello di classificazione economica della spesa (dopo i titoli) è rappresentata dai macroaggregati, che identificano le stesse in funzione della natura.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata nella tabella che segue:

### **RIEPILOGO SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO CON TREND STORICO**

Descrizione		2017	2018	2019
101	redditi da lavoro dipendente	444.939,28	404.914,30	395.147,51
102	imposte e tasse a carico ente	31.621,64	30.083,53	30.048,32
103	acquisto di beni e servizi	680.025,67	680.856,97	718.714,41
104	trasferimenti correnti	33.901,93	37.659,84	31.960,80
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	26.681,88	24.519,85	23.231,89
108	altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.183,04	33.585,66	24.845,00
110	altre spese correnti	33.141,29	23.394,84	54.019,47
<b>TOTALE</b>		<b>1.254.494,73</b>	<b>1.235.014,99</b>	<b>1.277.967,40</b>

## Andamento Spese Correnti per Macroaggregato - Anno 2019

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	di cui Impegni FPV	Economie	di cui Economie da FPV
1	Redditi da lavoro dipendente	445.056,39	431.769,87	395.147,51	11.057,88	36.622,36	-125,51
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	35.761,46	33.325,81	30.048,32	753,69	3.277,49	-5,32
3	Acquisto di beni e servizi	695.451,78	769.479,35	718.714,41	0,00	50.764,94	0,00
4	Trasferimenti correnti	38.562,13	37.210,30	31.960,80	0,00	5.249,50	0,00
7	Interessi passivi	25.407,49	23.251,49	23.231,89	0,00	19,60	0,00
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.300,00	25.654,23	24.845,00	0,00	809,23	0,00
10	Altre spese correnti	67.141,19	101.714,15	54.019,47	0,00	47.694,68	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.342.680,44</b>	<b>1.422.405,20</b>	<b>1.277.967,40</b>	<b>11.811,57</b>	<b>144.437,80</b>	<b>-130,83</b>

### 5.2.1.2 Analisi dei Servizi a domanda individuale

Si precisa che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mensa scolastica	22.504,99	44.004,40	-21.499,41	51,14%	44,73%
Trasporto scolastico e trasporto per attività natatoria	5.345,19	36.821,51	-31.476,32	14,52%	19,52%
Lampade votive	20.000,00	12.325,41	7.674,59	162,27%	169,40%
Assistenza domiciliare	1.586,25	8.308,31	-6.722,06	19,09%	26,92%
Tumulazione, inumazione, esumazione, estumulazione e traslazione salme	1.550,00	7.400,69	-5.850,69	20,94%	14,68%
<b>Totali</b>	<b>50.986,43</b>	<b>108.860,32</b>	<b>-57.873,89</b>	<b>46,84%</b>	

### 5.2.1.3 Analisi delle Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'articolo 3, comma 5 e 5 quater del Decreto Legge n. 90/2014, dell'articolo 1, comma 228, della Legge n. 208/2015 e dell'articolo 16, comma 1 bis, del Decreto Legge n. 113/2016 e dall'articolo 22 del Decreto Legge n. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28 del Decreto Legge n. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 28.536,16;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 495.035,42;
- l'articolo 40 del Decreto Legislativo n. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.
- Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'articolo 9 del Decreto Legge n. 78/2010.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	466.783,47	372.946,22
Spese macroaggregato 103	0,00	717,49
Irap macroaggregato 102	28.251,95	25.169,28
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		11.143,41
Altre spese: Segretario in convenzione		13.390,77
Altre spese: Responsabile Area Contabile in convenzione (periodo 01.01.2019 – 30.06.2019)		4.867,23
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>495.035,42</b>	<b>428.234,40</b>
<b>(-) Componenti escluse (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>14.131,37</b>
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006)</b>	<b>495.035,42</b>	<b>414.103,03</b>

#### **5.2.1.4 Analisi delle Spese per acquisti di beni e servizi**

Nr.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	SCOSTAMENTO 2018 - 2019	SCOST. %
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	125.884,08	142.523,90	16.639,82	13,22
3	Ordine pubblico e sicurezza	429,87	3.389,22	2.959,35	688,43
4	Istruzione e diritto allo studio	67.380,91	78.238,17	10.857,26	16,11
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	6.473,41	11.565,83	5.092,42	78,67
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	39.190,99	37.896,89	-1.294,10	-3,30
7	Turismo	10.941,60	13.643,22	2.701,62	24,69
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	270.696,48	262.591,40	-8.105,08	-2,99
10	Trasporti e diritto alla mobilità	125.428,86	107.246,58	-18.182,28	-14,50
11	Soccorso civile	5.511,51	1.733,32	-3.778,19	-68,55
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	28.785,75	59.736,92	30.951,17	107,52
0	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	133,51	148,96	15,45	11,57
	<b>Totale</b>	<b>680.856,97</b>	<b>718.714,41</b>	<b>37.857,44</b>	<b>5,56</b>

### **5.2.1.5 Rispetto vincoli in materia di contenimento delle spese**

La Corte Costituzionale con le sentenze n. 139 del 4.6.2012 e n. 173 del 6.7.2012 ha affermato, con riferimento ai vincoli di spese in questione, che gli enti possono legittimamente operare compensazioni tra le singole voci di spesa, purché sia assicurato, nella sua interezza, il risparmio richiesto. Pertanto si ritiene legittimo effettuare maggiori spese relative ad alcuni vincoli a condizione che il vincolo complessivo imposto sia rispettato. La spesa nella sua interezza è all'interno del limite complessivo, come dimostrato dal seguente prospetto:

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite di spesa</b>	<b>Rendiconto 2019</b>
Studi e consulenze	8.585,00	80,00%	1.717,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.279,00	80,00%	655,80	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	1.934,00	50,00%	967,00	927,49
Formazione	5.071,48	50,00%	2.535,74	300,00
<b>TOTALE</b>	<b>18.869,48</b>		<b>5.875,55</b>	<b>1.227,49</b>

### **5.2.2 Titolo 2^ Spese in conto capitale**

Con il termine “*Spesa in conto capitale*” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'Ente.

La spesa in conto capitale impegnata nel Titolo 2^ riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'Ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse considerazioni in precedenza effettuate per la parte corrente: l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

La destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi.

La ripartizione per Missioni delle spese di investimento 2019, rappresenta la seguente situazione:



<b>TITOLO 2 - MISSIONI</b>	<b>Impegni di competenza</b>	<b>%</b>	<b>Pagamenti di competenza</b>	<b>%</b>
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	62.717,35	26,40	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	88.040,11	37,06	44.787,10	51,40
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	33.575,73	14,13	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.025,60	1,27	2.196,00	2,52
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	49.500,00	20,84	39.468,92	45,30
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	681,52	0,29	681,52	0,78
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>237.540,31</b>	<b>100,00</b>	<b>87.133,54</b>	<b>100,00</b>

### **5.2.2.1 I macroaggregati della Spesa in c/capitale**

In una diversa lettura delle risultanze, appare interessante avere conoscenza dell'articolazione degli impegni di spesa classificati per fattori produttivi.

A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal Decreto Legislativo n. 118/2011, avremo:

<b>TITOLO 2 - MACROAGGREGATI</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>%</b>
01 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
02 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	236.858,79	99,71
03 - Contributi agli investimenti	681,52	0,29
04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
05 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI TITOLO 2</b>	<b>237.540,31</b>	<b>100,00</b>

### **5.2.3 Titolo 3^ Spese per incremento di attività finanziarie**

La spesa del Titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie (quali partecipazioni e conferimenti di capitale) oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Tale distinzione trova conferma nella riclassificazione per macroaggregati del titolo, secondo quanto evidenziato nella seguente tabella:

<b>TITOLO 3 - MACROAGGREGATI</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>%</b>
01 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
02 - Concessioni di crediti a breve termine	0,00	0,00
03 - Concessioni di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00
04 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **5.2.4 Titolo 4^ Spese per rimborso prestiti**

Il Titolo 4 della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1^ della spesa.

L'analisi delle "Spese per rimborso di prestiti" si sviluppa esclusivamente per macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

<b>TITOLO 4 - MACROAGGREGATI</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>%</b>
01 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
02 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
03 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio/lungo termine	58.379,83	100,00
04 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI TITOLO 4</b>	<b>58.379,83</b>	<b>100,00</b>

#### **5.2.5 Titolo 5^ Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere**

Così come già visto trattando del Titolo 7^ dell'entrata (cui si rinvia per un approfondimento delle correlazioni con il presente titolo di spesa), il titolo 5 della spesa evidenzia l'entità dei rimborsi di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Come già evidenziato per la parte Entrata, l'Ente nel corso dell'esercizio 2019 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di Tesoreria.

#### **5.2.6 Titolo 7^ Le spese per conto di terzi**

Il Titolo 7 afferisce a spese poste in essere in nome e per conto di terzi in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dello stesso.

Rinviando ai precedenti capitoli relativi a "L'equilibrio del Bilancio di terzi" ed al "Titolo 9^ dell'entrata" per ulteriori approfondimenti, nella successiva tabella viene presentata la spesa del titolo distinta per macroaggregati.

<b>TITOLO 7 - MACROAGGREGATI</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>%</b>
01 - Uscite per partite di giro	269.743,16	94,78
02 - Uscite per conto terzi	14.858,53	5,22
<b>TOTALE MACROAGGREGATI TITOLO 7</b>	<b>284.601,69</b>	<b>100,00</b>

### **6. ANALISI DELLE VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE**

Terminata la rassegna delle voci costituenti le entrate e le spese del conto del bilancio, nel presente paragrafo si evidenziano gli scostamenti intervenuti tra i dati di previsione, risultanti dal bilancio di previsione eventualmente variato, e quelli definitivi, ottenuti ex-post al termine della gestione, confluiti nel conto.

Questo confronto permette di valutare la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefisso all'inizio dell'anno.

L'analisi delle variazioni tra previsioni e dati definitivi, sia per l'entrata sia per la spesa, permette di comprendere in modo ancor più approfondito il risultato finanziario di competenza.

Con riferimento alle entrate, occorre distinguere il caso in cui siano riferite al bilancio corrente o a quello investimenti. Nel primo caso, infatti, una scarsa capacità dell'ente di trasformare le previsioni di bilancio in accertamenti può produrre alcuni disequilibri contabili legati al mancato conseguimento degli obiettivi di entrate inizialmente prefissate. Se, al contrario, queste differenze riguardano il bilancio investimenti, il dato pone in evidenza una scarsa propensione alla progettazione e, quindi, alla contrazione di mutui o di altre fonti di finanziamento.

Per quanto riguarda la spesa, un valore particolarmente elevato del tasso di variazione tra previsioni ed impegni migliora, a parità di entrate, il risultato della gestione ma, contestualmente, dimostra l'incapacità di rispondere alle richieste della collettività amministrata attraverso la fornitura dei servizi o la realizzazione delle infrastrutture.

Una corretta attività di programmazione dovrebbe garantire una percentuale di scostamento particolarmente bassa tra previsione iniziale e previsione definitiva riducendo le variazioni di bilancio a quegli eventi imprevedibili che possono verificarsi nel corso della gestione.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati, prima per l'entrata e poi per la spesa, gli importi relativi a ciascun componente del bilancio così come risultanti all'inizio dell'esercizio (in sede di predisposizione del bilancio) e, successivamente, al termine dello stesso (a seguito delle variazioni intervenute).

CONFRONTO TRA PREVISIONI E ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI INIZIALI (A)	PREVISIONI ASSESTATE (B)	% SCOSTAMENTO (B/A)	ACCERTAMENTI COMPETENZA (C)	% SCOSTAMENTO (C/B)
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	1.161.067,37	1.170.945,16	100,85	1.178.922,30	100,68
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	100.089,36	123.441,53	123,33	103.809,67	84,10
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	175.635,15	238.715,76	135,92	204.981,86	85,87
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	335.155,26	411.355,26	122,74	234.282,49	56,95
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	100,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	3.502.500,00	3.502.500,00	100,00	284.601,69	8,13
<b>TOTALE</b>	<b>6.274.447,14</b>	<b>6.446.957,71</b>	<b>102,75</b>	<b>2.006.598,01</b>	<b>31,12</b>
F.P.V. per spese correnti	0,00	12.108,46			
F.P.V. per spese in conto capitale	0,00	0,00			
Utilizzo Avanzo di amministrazione	0,00	6.472,08			
<b>TOTALE</b>	<b>6.274.447,14</b>	<b>6.465.538,25</b>			

  

CONFRONTO TRA PREVISIONI E IMPEGNI 2019	PREVISIONI INIZIALI (A)	PREVISIONI ASSESTATE (B)	% SCOSTAMENTO (B/A)	IMPEGNI COMPETENZA (C)	% SCOSTAMENTO (C/B)
TITOLO 1 - Spese correnti	1.342.680,44	1.422.405,20	105,94	1.277.967,40	89,85
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	352.590,38	463.902,99	131,57	237.540,31	51,20
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborsi prestiti	58.326,09	58.379,83	100,09	58.379,83	100,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	1.000.000,00	1.000.000,00	100,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.502.500,00	3.502.500,00	100,00	284.601,69	8,13
<b>TOTALE</b>	<b>6.256.096,91</b>	<b>6.447.188,02</b>	<b>103,05</b>	<b>1.858.489,23</b>	<b>28,83</b>
Disavanzo di amministrazione	18.350,23	18.350,23			
<b>TOTALE</b>	<b>6.274.447,14</b>	<b>6.465.538,25</b>			

## 7. ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LORO ILLUSTRAZIONE

l'Ente non beneficia di alcun diritto reale di godimento (diritti di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù) su beni di terzi.

## 8. ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Elenco degli enti e degli organismi strumentali con l'indicazione del sito internet su cui consultare i rendiconti o i bilanci d'esercizio

	Organismo partecipato	Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune	Indirizzo internet
1	AMIR S.p.A.	0,0008351	www.amir.it
2	MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.	0,00049	http://www.gruppomarchemultiservizi.it
3	S.I.S. S.p.A. in liquidazione	0,50	La società non dispone di un sito Internet
4	Consorzio Urbino e il Montefeltro	0,27900	http://www.urbinoeilmontefeltro.it/amministrazione-trasparente/

I rispettivi bilanci sono pubblicati sul sito internet del Comune o degli Enti partecipati.

## 9. PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

Con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.12.2018 sono stati determinati i parametri obiettivi per il triennio 2019/2021 al fine della qualifica o meno di ente strutturalmente deficitario.

Negli enti in cui almeno 5 dei 10 parametri risultano fuori linea scatta il regime dei controlli esterni da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali. I controlli riguarderanno anche il tasso di copertura dei costi di ogni servizio con le entrate da tariffe, per cui la condizione di ente strutturalmente deficitario comporta in genere anche un aumento delle richieste ai cittadini. La tabella sottoindicata evidenzia il rispetto di tutti i parametri previsti.

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	NO <b>X</b>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO <b>X</b>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO <b>X</b>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO <b>X</b>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI <b>X</b>	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO <b>X</b>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO <b>X</b>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO <b>X</b>

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO <b>X</b>
--	----	----------------

# STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 0,00	€ 642,21
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
9	Altre	€ 0,00	€ 3.397,66
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 4.039,87</b>
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1	<b>Beni demaniali</b>	€ 2.918.754,09	€ 2.969.313,60
1.1	Terreni	€ 53.611,54	€ 53.611,54
1.2	Fabbricati	€ 755.984,26	€ 784.068,75
1.3	Infrastrutture	€ 2.109.158,29	€ 2.131.633,31
1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III 2	<b>Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	€ 4.520.717,03	€ 3.240.790,22
2.1	Terreni	€ 922.342,37	€ 921.222,30
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.2	Fabbricati	€ 3.510.110,59	€ 2.290.240,73
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 15.013,47	€ 6.638,35
2.5	Mezzi di trasporto	€ 2.881,20	€ 4.722,40
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 17.910,30	€ 8.132,30
2.7	Mobili e arredi	€ 52.459,10	€ 9.834,14
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 0,00	€ 0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 257.249,55	€ 1.512.460,60
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 7.696.720,67</b>	<b>€ 7.722.564,42</b>
I V	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		

1	Partecipazioni in	€	1.016,04	€	795,81
a	imprese controllate	€	0,00	€	0,00
b	imprese partecipate	€	0,00	€	0,00
c	altri soggetti	€	1.016,04	€	795,81
2	Crediti verso	€	0,00	€	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	€	0,00	€	0,00
b	imprese controllate	€	0,00	€	0,00
c	imprese partecipate	€	0,00	€	0,00
d	altri soggetti	€	0,00	€	0,00
3	Altri titoli	€	0,00	€	0,00
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	€	<b>1.016,04</b>	€	<b>795,81</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	€	<b>7.697.736,71</b>	€	<b>7.727.400,10</b>
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
I	<u>Rimanenze</u>	€	0,00	€	0,00
	<b>Totale rimanenze</b>	€	<b>0,00</b>	€	<b>0,00</b>
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	€	30.378,25	€	24.345,70
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€	0,00	€	0,00
b	Altri crediti da tributi	€	30.378,25	€	24.345,70
c	Crediti da Fondi perequativi	€	0,00	€	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€	182.876,92	€	789.942,06
a	verso amministrazioni pubbliche	€	127.876,92	€	679.942,06
b	imprese controllate	€	0,00	€	0,00
c	imprese partecipate	€	0,00	€	0,00
d	verso altri soggetti	€	55.000,00	€	110.000,00
3	Verso clienti ed utenti	€	7.494,95	€	11.717,07
4	Altri Crediti	€	12.207,02	€	9.233,39
a	verso l'erario	€	0,00	€	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	€	0,00	€	0,00
c	altri	€	12.207,02	€	9.233,39
	<b>Totale crediti</b>	€	<b>232.957,14</b>	€	<b>835.238,22</b>
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	€	0,00	€	0,00
2	Altri titoli	€	0,00	€	0,00
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	€	<b>0,00</b>	€	<b>0,00</b>
I V	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	€	373.076,55	€	302.290,24
a	Istituto tesoriere	€	0,00	€	0,00
b	presso Banca d'Italia	€	373.076,55	€	302.290,24
2	Altri depositi bancari e postali	€	10.222,43	€	76.370,02
3	Denaro e valori in cassa	€	0,00	€	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€	0,00	€	0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	€	<b>383.298,98</b>	€	<b>378.660,26</b>

		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	€ 616.256,12	€ 1.213.898,48
		<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1	Ratei attivi		€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi		€ 0,00	€ 0,00
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	€ 0,00	€ 0,00
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	€ 8.313.992,83	€ 8.941.298,58

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Fondo di dotazione	-€ 3.893.677,34	-€ 2.664.052,76
II	Riserve	€ 7.284.944,05	€ 6.032.627,58
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-€ 50.057,99	-€ 60.794,48
b	<i>da capitale</i>	€ 57.588,40	€ 57.588,40
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 11.955,40	€ 0,00
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 7.265.458,24	€ 6.035.833,66
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00
II I	Risultato economico dell'esercizio	€ 96.537,77	€ 10.736,49
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	€ 3.487.804,48	€ 3.379.311,31
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 823,69	€ 6.472,08
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	€ 823,69	€ 6.472,08
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	€ 0,00	€ 0,00
	<b>D) DEBITI (1)</b>		
1	Debiti da finanziamento	€ 544.883,69	€ 603.263,52
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 544.883,69	€ 603.263,52

2	Debiti verso fornitori	€ 521.662,23	€ 1.216.815,83
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4 -	<b>Debiti per trasferimenti e contributi</b>	€ 20.998,16	€ 48.108,66
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 18.539,23	€ 42.825,30
c	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
e	<i>altri soggetti</i>	€ 2.458,93	€ 5.283,36
5	<b>Altri debiti</b>	€ 92.589,95	€ 94.723,83
a	<i>tributari</i>	€ 14.470,25	€ 18.775,05
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 185,29	€ 1.123,76
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>altri</i>	€ 77.934,41	€ 74.825,02
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	€ <b>1.180.134,03</b>	€ <b>1.962.911,84</b>
	<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>		
I	Ratei passivi	€ 11.143,41	€ 12.108,46
II	<b>Risconti passivi</b>	€ <b>3.634.087,22</b>	€ <b>3.580.494,89</b>
1	Contributi agli investimenti	€ 3.634.087,22	€ 3.580.494,89
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 3.323.614,92	€ 3.260.420,35
b	da altri soggetti	€ 310.472,30	€ 320.074,54
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	€ <b>3.645.230,63</b>	€ <b>3.592.603,35</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	€ <b>8.313.992,83</b>	€ <b>8.941.298,58</b>
	<b>CONTI D'ORDINE</b>		
	1) Impegni su esercizi futuri	€ 0,00	€ 0,00
	2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
	3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	€ <b>0,00</b>	€ <b>0,00</b>

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2019	2018
<b><u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u></b>			
1	Proventi da tributi	€ 1.016.900,71	€ 972.003,46
2	Proventi da fondi perequativi	€ 162.021,59	€ 162.549,71
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 216.204,12	€ 209.461,43
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 103.809,67	€ 98.724,48
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 112.394,45	€ 110.736,95
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 62.290,68	€ 85.820,96
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 15.067,82	€ 6.431,84
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 14.676,60	€ 17.845,72
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 32.546,26	€ 61.543,40
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 86.462,57	€ 24.083,39
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>€ 1.543.879,67</b>	<b>€ 1.453.918,95</b>
<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 37.276,75	€ 44.719,24
10	Prestazioni di servizi	€ 656.604,62	€ 615.399,73
11	Utilizzo beni di terzi	€ 9.606,94	€ 12.472,56
12	Trasferimenti e contributi	€ 32.642,32	€ 39.022,57
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 31.960,80	€ 37.659,84
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 681,52	€ 1.362,73
13	Personale	€ 394.299,58	€ 406.928,10
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 259.735,69	€ 221.706,15
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 4.039,87	€ 11.115,39
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 238.195,82	€ 200.090,76
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 17.500,00	€ 10.500,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 0,00	€ 1.412,09
18	Oneri diversi di gestione	€ 41.341,72	€ 52.688,49
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>€ 1.431.507,62</b>	<b>€ 1.394.348,93</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>€ 112.372,05</b>	<b>€ 59.570,02</b>

	<b><u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u></b>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
1			
9	Proventi da partecipazioni	€ 110,95	€ 27,97
a	<i>da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€ 110,95	€ 27,97
c	<i>da altri soggetti</i>	€ 0,00	€ 0,00
2			
0	Altri proventi finanziari	€ 0,00	€ 0,35
	<b>Totale proventi finanziari</b>	€ 110,95	€ 28,32
	<i>Oneri finanziari</i>		
2			
1	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 23.231,89	€ 24.519,85
a	<i>Interessi passivi</i>	€ 23.231,89	€ 24.519,85
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale oneri finanziari</b>	€ 23.231,89	€ 24.519,85
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-€ 23.120,94</b>	<b>-€ 24.491,53</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
2			
2	Rivalutazioni	€ 220,23	€ 3,11
2			
3	Svalutazioni	€ 0,00	€ 707,08
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	€ 220,23	<b>-€ 703,97</b>
	<b><u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u></b>		
2			
4	Proventi straordinari	€ 42.375,27	€ 21.575,71
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 25.681,52	€ 1.362,73
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 15.493,75	€ 19.545,27
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 1.200,00	€ 667,71
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale proventi straordinari</b>	€ 42.375,27	€ 21.575,71
2			
5	Oneri straordinari	€ 6.971,90	€ 16.405,73
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 6.971,90	€ 16.405,73
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<b>Totale oneri straordinari</b>	€ 6.971,90	€ 16.405,73
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	€ 35.403,37	€ 5.169,98
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	€ 124.874,71	€ 39.544,50
2			
6	Imposte (*)	€ 28.336,94	€ 28.808,01
2			
7	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	€ 96.537,77	€ 10.736,49

# NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE

*ai sensi degli articoli 229 e 230 del TUEL e dell'allegato 4/3 al Decreto Legislativo n. 118/2011*

## **Premessa**

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

## **STATO PATRIMONIALE ATTIVO**

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

### **A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE**

Non sono presenti crediti di questo tipo.

### **B) IMMOBILIZZAZIONI**

#### **I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI**

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Valore Iniziale</b>	<b>Variaz+</b>	<b>Variaz -</b>	<b>Valore Finale</b>
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	642,21	0,00	642,21	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	3.397,66	0,00	3.397,66	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.039,87</b>	<b>0,00</b>	<b>4.039,87</b>	<b>0,00</b>

<b>IMM.NI MATERIALI – beni immobili</b>	<b>Valore Iniziale</b>	<b>Variaz+</b>	<b>Variaz -</b>	<b>Valore Finale</b>
Terreni	53.611,54	0,00	0,00	53.611,54
Fabbricati	784.068,75	0,00	28.084,49	755.984,26
Infrastrutture	2.131.633,31	69.795,41	92.270,43	2.109.158,29
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni	921.222,30	1.120,07	0,00	922.342,37
Fabbricati	2.290.240,73	1.319.286,49	99.416,63	3.510.110,59
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti.	1.512.460,60	737.075,54	1.992.286,59	257.249,55
<b>TOTALE</b>	<b>7.693.237,23</b>	<b>2.127.277,51</b>	<b>2.212.058,14</b>	<b>7.608.456,60</b>

<b>IMM.NI MATERIALI – beni mobili</b>	<b>Valore Iniziale</b>	<b>Variaz+</b>	<b>Variaz -</b>	<b>Valore Finale</b>
Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	6.638,35	9.498,14	1.123,02	15.013,47
Mezzi di trasporto	4.722,40	0,00	1.841,20	2.881,20
Macchine per ufficio e hardware	8.132,30	20.608,88	10.830,88	17.910,30
Mobili e arredi	9.834,14	49.767,33	7.142,37	52.459,10
Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>29.327,19</b>	<b>79.874,35</b>	<b>20.937,47</b>	<b>88.264,07</b>

#### IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3.

Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

<b>PARTECIPAZIONI</b>	<b>Valore Iniziale</b>	<b>Variatz+</b>	<b>Variatz -</b>	<b>Valore Finale</b>
<i>imprese controllate.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti.</i>	795,81	220,23	0,00	1.016,04
<b>TOTALE</b>	<b>795,81</b>	<b>220,23</b>	<b>0,00</b>	<b>1.016,04</b>

*Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:*

Sono presenti crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie per € 0,00 così suddivisi:

- Crediti relativi alle immobilizzazioni finanziarie

<b>CREDITI</b>	<b>Valore Iniziale</b>	<b>Variatz+</b>	<b>Variatz -</b>	<b>Valore Finale</b>
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese controllate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri soggetti..</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli.</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

### **I) Rimanenze**

Le Rimanenze si riferiscono al 31/12/2019 hanno un valore pari ad € 0,00.

<b>RIMANENZE</b>	<b>Valore Iniziale</b>	<b>Variatz+</b>	<b>Variatz -</b>	<b>Valore Finale</b>
<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### **II) Crediti**

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 60.000,00.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2019 a conto economico è pari ad € 17.500,00 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2018 e quello del 2019 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati.

CONTO	IMPORTO
Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	49.500,00
Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	10.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>60.000,00</b>

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICHE RESIDUI		2019
CREDITI	+	€ 232.957,14
FCDE ECONOMICA	+	€ 60.000,00
DEPOSITI POSTALI	+	€ 10.222,43
<b>RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI</b>	+	€ 0,00
SALDO IVA	-	€ 0,00
CREDITI STALCIATI	-	€ 0,00
altri residui non connessi a crediti		€ 0,00
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	=	€ 303.179,57
		€ 0,00
		<b>OK</b>

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

### 1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	24.345,70	1.078.278,31	1.072.245,76	30.378,25
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	162.021,59	162.021,59	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>24.345,70</b>	<b>1.240.299,90</b>	<b>1.234.267,35</b>	<b>30.378,25</b>

## 2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	679.942,06	306.636,76	858.701,90	127.876,92
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	110.000,00	0,00	55.000,00	55.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>789.942,06</b>	<b>306.636,76</b>	<b>913.701,90</b>	<b>182.876,92</b>

## 3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Verso clienti ed utenti</i>	11.717,07	103.426,55	107.648,67	7.494,95
<b>TOTALE</b>	<b>11.717,07</b>	<b>103.426,55</b>	<b>107.648,67</b>	<b>7.494,95</b>

## 4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altri</i>	9.233,39	410.270,19	407.296,56	12.207,02
<b>TOTALE</b>	<b>9.233,39</b>	<b>410.270,19</b>	<b>407.296,56</b>	<b>12.207,02</b>

### III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Partecipazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri titoli</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non sono presenti tali attività finanziarie.

#### **IV) Disponibilità liquide**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Valore Iniziale</b>	<b>Variaz+</b>	<b>Variaz -</b>	<b>Valore Finale</b>
<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	2.930.358,13	2.930.358,13	0,00
<i>presso Banca d'Italia</i>	302.290,24	373.076,55	302.290,24	373.076,55
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	76.370,02	10.222,43	76.370,02	10.222,43
<i>Denaro e valori in cassa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>378.660,26</b>	<b>3.313.657,11</b>	<b>3.309.018,39</b>	<b>383.298,98</b>

Le disponibilità liquide al 31/12/2019 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2019, per un importo complessivo pari ad € 10.222,43.

#### **D) RATEI E RISCOINTI**

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

##### **1) Ratei Attivi**

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

##### **2) Risconti Attivi**

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.



# STATO PATRIMONIALE PASSIVO

## A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dalle seguenti poste:

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Fondo di dotazione	-2.664.052,76	239.823,44	1.469.448,02	-3.893.677,34
da risultato economico di esercizi precedenti	-60.794,48	10.736,49	0,00	-50.057,99
da capitale	57.588,40	0,00	0,00	57.588,40
da permessi di costruire	0,00	11.955,40	0,00	11.955,40
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	6.035.833,66	1.469.448,02	239.823,44	7.265.458,24
altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	10.736,49	96.537,77	10.736,49	96.537,77
<b>TOTALE</b>	<b>3.379.311,31</b>	<b>1.828.501,12</b>	<b>1.720.007,95</b>	<b>3.487.804,48</b>

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 3.487.804,48.

In attuazione dei principi applicati 4.3 è stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

1) In aumento per le variazioni in incremento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'esercizio

DARE	AVERE	COD. PESP	PESP
1.469.448,02	-	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione
-	1.469.448,02	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

2) In diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni

DARE	AVERE	COD. PESP	PESP
-	239.823,44	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione
239.823,44	-	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali

L'importo della riserva indisponibile è calcolato in base alle risultanze inventariali suddivise per tipologia giuridica come di seguito dettagliato:

PESP	DESCR. PESP	CG	RESIDUO
1.2.2.02.01.99.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	INDISPONIBILE	1.321,20
1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	INDISPONIBILE	17.288,49
1.2.2.02.03.02.001	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	INDISPONIBILE	2.141,36
1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	INDISPONIBILE	33.029,25
1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	INDISPONIBILE	15.013,47
1.2.2.02.06.01.001	Macchine per ufficio	INDISPONIBILE	49,69
1.2.2.02.07.01.001	Server	INDISPONIBILE	91,50
1.2.2.02.07.02.001	Postazioni di lavoro	INDISPONIBILE	12.800,04
1.2.2.02.07.03.001	Periferiche	INDISPONIBILE	1.569,13
1.2.2.02.07.04.001	Apparati di telecomunicazione	INDISPONIBILE	988,38
1.2.2.02.07.05.001	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	INDISPONIBILE	1.571,66
1.2.2.02.07.99.999	Hardware n.a.c.	INDISPONIBILE	839,90
1.2.2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	INDISPONIBILE	1.560,00
1.2.2.02.09.01.001	Fabbricati ad uso abitativo	INDISPONIBILE	55.295,89
1.2.2.02.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale	INDISPONIBILE	111.181,43
1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico	INDISPONIBILE	593.224,31
1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi	INDISPONIBILE	1.273.216,28
1.2.2.02.09.19.001	Fabbricati ad uso strumentale	INDISPONIBILE	1.428.353,70
1.2.2.02.09.99.999	Beni immobili n.a.c.	INDISPONIBILE	37.518,83
1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni n.a.c.	INDISPONIBILE	759.649,64
1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	DEMANIALE	2.109.158,29
1.2.2.01.02.01.001	Altri beni immobili demaniali	DEMANIALE	755.984,26
1.2.2.01.03.01.001	Terreni demaniali	DEMANIALE	53.611,54
		<b>TOTALE</b>	<b>7.265.458,24</b>

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2018) è pari ad Euro 108.493,17. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
DIMINUZIONE FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE			-€ 1.229.624,58
AUMENTO RISERVE PERMESSI DI COSTRUIRE			€ 11.955,40
RISULTATO D'ESERCIZIO			€ 96.537,77
RISERVE DA CAPITALE	€	0,00	
RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	€	0,00	
RISERVE PER BENI DEMANIALI INDISPONIBILI E CULTURALI	€	1.229.624,58	
RISERVE PARTECIPAZIONI INDISPONIBILI	€	0,00	
SALDO RISERVE	€	1.229.624,58	€ 1.229.624,58
	<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>		<b>€ 108.493,17</b>

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2019 è pari ad € 823,69 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

## D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICHE RESIDUI		2019	
DEBITI	+	€ 1.180.134,03	
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	€ 544.883,69	
SALDO IVA (SE A DEBITO)	-	€ 74,00	
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI		€ 0,00	
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	€ 0,00	
altri residui non connessi a debiti		€ 8.998,50	
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	=	€ 644.174,84	
		€ 0,00	<b>OK</b>

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

### 1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	603.263,52	38.809,44	97.189,27	544.883,69
<b>TOTALE</b>	<b>603.263,52</b>	<b>38.809,44</b>	<b>97.189,27</b>	<b>544.883,69</b>

### 2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	1.216.815,83	2.634.539,20	3.329.692,80	521.662,23
<b>TOTALE</b>	<b>1.216.815,83</b>	<b>2.634.539,20</b>	<b>3.329.692,80</b>	<b>521.662,23</b>

### 3) Acconti

Non presenti.

#### 4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	42.825,30	42.019,08	66.305,15	18.539,23
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
altri soggetti	5.283,36	9.486,15	12.310,58	2.458,93
<b>TOTALE</b>	<b>48.108,66</b>	<b>51.505,23</b>	<b>78.615,73</b>	<b>20.998,16</b>

#### 5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variatz+	Variatz -	Valore Finale
tributari	18.775,05	399.130,44	403.435,24	14.470,25
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.123,76	118.245,80	119.184,27	185,29
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
altri	74.825,02	521.982,95	518.873,56	77.934,41
<b>TOTALE</b>	<b>94.723,83</b>	<b>1.039.359,19</b>	<b>1.041.493,07</b>	<b>92.589,95</b>

### E) RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

#### *Ratei passivi*

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2019, imputato nel 2020 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2019 per € 11.143,41.

#### *Risconti passivi*

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

#### **- Contributi agli investimenti**

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2019 ammontano a complessivi € 3.634.087,22.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

<b>CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>VALORE INIZIALE</b>	<b>VARIAZIONE IN AUMENTO</b>	<b>VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE</b>	<b>VALORE FINALE</b>
da altre amministrazioni pubbliche	3.260.420,35	195.445,57	132.251,00	3.323.614,92
da altri soggetti	320.074,54	0,00	9.602,24	310.472,30
<b>TOTALE</b>	<b>3.580.494,89</b>	<b>195.445,57</b>	<b>141.853,24</b>	<b>3.634.087,22</b>

#### **- Altri Risconti Passivi**

Sono presenti altri risconti passivi di competenza dell'esercizio 2020 per € 0,00.

#### **CONTI D'ORDINE**

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 0,00 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

## CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio positivo di 96.537,77, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

### A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 1.016.900,71;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 162.021,59;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 103.809,67;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 112.394,45.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 15.067,82;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 14.676,60;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 32.546,26.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 86.462,57 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

### B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 37.276,75.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 656.604,62.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 9.606,94.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 31.960,80;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 0,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 681,52.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 394.299,58.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 4.039,87;
- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 238.195,82;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 17.500,00. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardati i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel

risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2019 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2018 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 0,00.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 0,00.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 41.341,72.

## **C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

### ***PROVENTI FINANZIARI***

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
- b) Società partecipate pari ad Euro 110,95;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 0,00;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 0,00.

### ***ONERI FINANZIARI***

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 23.231,89;
- b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

## **D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE**

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 220,23.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 0,00.

## **E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

### ***24) PROVENTI STRAORDINARI***

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 0,00.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 0,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 3.963,42 da insussistenze del passivo;
- per Euro 11.530,33 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 0,00 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 1.200,00.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00.

## **25) ONERI STRAORDINARI**

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 0,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 0,00 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 1.884,90 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 0,00 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 5.087,00 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

## **26) IMPOSTE**

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 28.336,94.